

COMUNE DI PIOLTELLO

Provincia di MILANO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2012

Il Collegio dei Revisori

Dr. Ivan Giovanni Arzilli

Dr. Giovanni Vailati

Avv. Francesco Mancini

Verifiche Preliminari

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

preso in esame il rendiconto per l'esercizio 2012, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 41 del 04/04/2013 e composto dalla relativa documentazione allegata:

- relazione tecnica e relazione al rendiconto di gestione, completa dei dati economico finanziario;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- documentazione di complemento;

considerato che

- L'Ente ha trasmesso in data 08.04.2013 al Collegio dei Revisori quanto approvato dalla deliberazione Giunta 41/2013 nonché Conto al Bilancio, del Patrimonio, Conto Economico e Prospetto di Conciliazione;

verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili;
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, risultanti dal riaccertamento periodico;
- 6) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- 7) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 8) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 9) l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, è conforme alle norme statutarie e ai regolamenti dell'Ente;
- 10) che risultano alla chiusura dell'esercizio, come da riconciliazione saldi contabili v/partecipate debiti fuori bilancio e di passività arretrate;
- 11) che sono stati adempiuti gli obblighi, per l'anno 2011, relativi alla dichiarazione annuale Iva ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta e presentati nei termini di legge.

Per tali verifiche il Collegio dei Revisori, vista l'entità dei dati contabili, si è avvalso della tecnica di controllo a campione per l'analisi dei singoli dati, analizzando in modo dettagliato la natura delle risultanze d'esercizio.

A T T E S T A

A) RELATIVAMENTE AL CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO:

- 1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

Fondo di Cassa al 01/01/2012	Euro	14.364.006,20
Riscossioni	Euro	29.406.876,66
Pagamenti	Euro	32.533.172,73
Fondo di Cassa al 31/12/2012	Euro	11.237.710,13

- 3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Fondo iniziale di cassa	€	14.364.006,20
Riscossioni	€	29.406.876,66
Pagamenti	€	32.533.172,73
Fondo di cassa al 31/12/2012	€	11.237.710,13
Residui attivi	€	14.007.650,26
Residui passivi	€	16.621.633,19
Differenza	€	-2.613.982,93
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2012	€	8.623.727,20

- 4) che le risultanze di cassa al 31/12/2012, corrispondono ai 2 prospetti scaricati dal sito Banca d'Italia in data 06.02.2013 relativi ai pagamenti ed agli incassi per codici gestionali(SIOPE);
- 5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nella seguente determinazione:

RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DI BILANCIO

Gestione Corrente

Minori accertamenti di entrata	-	
Maggiori accertamenti di entrata	+	108.735,98
Minori impegni di spesa	+	<u>1.844.739,15</u>
a) TOTALE RISULTATO GESTIONE CORRENTE		1.953.475,13 +

Gestione Capitale

Minori accertamenti di entrata	-	5.494.298,52
Maggiori accertamenti di entrata	+	
Minori impegni di spesa	+	<u>8.818.583,05</u>
b) TOTALE RISULTATO GESTIONE CAPITALE		3.324.284,53 +

Gestione Residui

Minori residui attivi	-	584.891,79
Maggiori residui attivi	+	
Minori residui passivi	+	<u>796.265,84</u>
c) TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI		211.374,05 +

d) AVANZO 2011 NON APPLICATO 3.134.593,49 +

Risultato complessivo della gestione	8.623.727,20 +
(a+b+c+d) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	

Il risultato della gestione, che evidenzia un Avanzo di Amministrazione di Euro 8.623.727,20 è prodotto dai diversi settori di Bilancio.

Dalla loro scomposizione emerge che la gestione corrente, produce un avanzo di Euro 1.953.475,13 pari al 22,65%; la gestione in c/capitale evidenzia un flusso positivo di Euro 3.324.284,53 pari al 38,55%; la gestione residui contribuisce al risultato dell'esercizio per Euro 211.374,05 pari al 2,45%. L'avanzo pregresso non applicato al 2012 è iscritto per un importo di Euro 3.134.593,49 pari al 36,35%.

Risultati della gestione

- 6) Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2012 confrontati con i dati del relativo Bilancio di Previsione:

ENIRATE	Previsione iniziale 2012	Rendiconto 2012	Maggiori o minori entrate	%
Titolo I Entrate Tributarie	20.120.041,00	20.287.846,97	-167.805,97	-0,83%
Titolo II Trasferimenti	1.665.504,00	1.723.596,34	-58.092,34	-3,49%
Titolo III Entrate Extratributarie	4.564.719,00	4.399.549,67	165.169,33	3,62%
Titolo IV Entrate da capitali	11.019.682,00	6.535.383,48	4.484.298,52	40,69%
Titolo V Entrate da prestiti	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	100,00%
Titolo VI Partite di giro	3.200.000,00	1.822.519,20	1.377.480,80	43,05%
Totale	41.569.946,00	34.768.895,66	6.801.050,34	16,36%
Avanzo Amm.ne	0,00	616.218,52	-616.218,52	0,00%
TOTALE	41.569.946,00	35.385.114,18	6.184.831,82	14,88%
SPESE	Previsione iniziale 2012	Rendiconto 2012	Minori o maggiori spese	%
Titolo I Spese correnti	24.294.264,00	22.125.290,85	2.168.973,15	8,93%
Titolo II Spese in conto capitale	11.925.682,00	4.126.619,81	7.799.062,19	65,40%
Titolo III Rimborso di prestiti	2.150.000,00	2.105.953,14	44.046,86	2,05%
Titolo IV Partite di giro	3.200.000,00	1.822.519,20	1.377.480,80	43,05%
Totale	41.569.946,00	30.180.383,00	11.389.563,00	27,40%

La parte corrente evidenzia a consuntivo un buon livello di realizzazione rispetto alle previsioni, sia per le entrate che per le spese. Relativamente alle entrate correnti si segnala un indice di attendibilità del 100,23%, mentre per le spese correnti risulta del 91,07% a fronte delle risorse individuate nell'esercizio e dell'estinzione anticipata di n. 22 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Le spese in conto capitale evidenziano un decremento rispetto alle previsioni iniziali di investimento e risultano, comunque, totalmente autofinanziate.

7) Si riportano i dati comparativi del rendiconto 2012 con le risultanze relative all'anno precedente:

Entrate	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Maggiori o minori entrate	%
Titolo I Entrate Tributarie	18.309.397,92	20.287.846,97	- 1.978.449,05	-10,81%
Titolo II Trasferimenti	2.618.377,54	1.723.596,34	894.781,20	34,17%
Titolo III Entrate Extratributarie	4.603.963,86	4.399.549,67	204.414,19	4,44%
Titolo IV Entrate da capitali	2.454.117,99	6.535.383,48	- 4.081.265,49	-166,30%
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	-	0,00%
Titolo VI Partite di giro	2.166.415,51	1.822.519,20	343.896,31	15,87%
Avanzo di Amm.ne applicato	1.206.504,17	616.218,52	590.285,65	48,93%
TOTALE	31.358.776,99	35.385.114,18	- 4.026.337,19	-12,84%
Spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Minori o maggiori spese	%
Titolo I Spese correnti	24.163.529,00	22.125.290,85	2.038.238,15	8,44%
Titolo II Spese in conto capitale	747.175,03	4.126.619,81	- 3.379.444,78	-452,30%
Titolo III Rimborso di prestiti	2.342.695,35	2.105.953,14	236.742,21	10,11%
Titolo IV Partite di giro	2.166.415,51	1.822.519,20	343.896,31	15,87%
Totale	29.419.814,89	30.180.383,00	- 760.568,11	-2,59%

I dati di Bilancio evidenziano un incremento delle entrate correnti nella misura del 3,44%, mentre la spesa corrente segnala un decremento nella misura del 8,44%.

La parte capitale registra un forte incremento rispetto all'anno precedente nell'ordine del 425,30%, evidenziando un sostenuto livello di interventi totalmente finanziato con risorse proprie.

Riclassificazione e comparazione

- 8) che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente, nell'esercizio si ottiene:

a) entrate		accertate
Proprie titoli I e III	Euro	24.687.396,64
Quota oneri di urbanizzazione	Euro	0,00
Da trasferimenti	Euro	1.723.596,34
Avanzo applicato	Euro	616.218,52
Entrate correnti destinate a spese investim.	Euro	5.936,40
TOTALE A)	Euro	27.033.147,90
b) spese		impegnate
Personale	Euro	6.131.386,25
Acquisto di beni e servizi	Euro	12.911.908,84
Trasferimenti	Euro	1.922.347,59
Interessi Passivi	Euro	335.656,72
Altre spese correnti	Euro	823.991,45
Quota capitale mutui	Euro	2.105.953,14
TOTALE B)	Euro	24.231.243,99
(A-B) DIFFERENZA	Euro	2.801.903,91

- 9) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi.

	2010	%	2011	2012	%
a) entrate:	27.543.140,44	100,00%	25.531.739,32	26.410.992,98	100,01%
tributarie	11.712.238,84	42,52%	18.309.397,92	20.287.846,97	76,81%
per trasferimenti	11.277.568,78	40,95%	2.618.377,54	1.723.596,34	6,53%
altre correnti	4.553.332,82	16,53%	4.603.963,86	4.399.549,67	16,67%
b) spese:	25.423.647,03	100,00%	24.163.529,00	22.125.290,85	100,00%
personale	6.766.445,82	26,61%	6.349.397,19	6.131.386,25	27,71%
beni e servizi	13.959.711,22	54,91%	13.518.886,57	12.911.908,84	58,36%
trasferimenti	2.825.918,16	11,12%	2.693.195,60	1.922.347,59	8,69%
interessi passivi	474.837,74	1,87%	466.507,27	335.656,72	1,52%
altre spese correnti	1.396.734,09	5,49%	1.135.542,37	823.991,45	3,72%
c) q. cap. mutui	1.101.170,88		2.342.695,35	2.105.953,14	
(a-b) differenza	2.119.493,41		1.368.210,32	4.285.702,13	
(a-b-c) differenza	1.018.322,53	-	974.485,03	2.179.748,99	

- 10) che le spese di investimento sono state finanziate con mezzi propri collocati nei singoli interventi che evidenziano un livello complessivo di investimenti per Euro **4.126.619,81**.
- 11) che nessun provento delle concessioni edilizie di cui al titolo IV dell'entrata è stato utilizzato per il finanziamento delle spese correnti (manutenzione del patrimonio disponibile e altre spese correnti).
- 12) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata connesse a:
Contributi regionali e statali
Contravvenzioni
Oneri di urbanizzazione
Piano di zona
sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

B) RELATIVAMENTE AL RENDICONTO PATRIMONIALE:

- Si da atto che l'ente ha, a suo tempo provveduto alla redazione degli inventari patrimoniali e che costantemente vengono aggiornati;
- che la gestione finanziaria ha causato variazioni degli elementi dell'attivo e del passivo;
- che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

Il saldo delle poste dell'attivo e del passivo evidenzia il risultato dei singoli gruppi omogenei di valori classificati secondo la normativa vigente ed esprime la valorizzazione degli elementi del patrimonio sulla base dei beni, attività e passività, come da relazione prospetto inventariale predisposto dall'ufficio.

C) RELATIVAMENTE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

- 1) che è stata formulata sinteticamente in base al 6° comma, dell'art.151 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed evoluzioni legislative, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare evidenzia le risultanze della gestione dell'esercizio amministrativo, analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che riporta gli aspetti tecnico-finanziari della struttura dell'Ente e dei risultati di gestione.

D) RELATIVAMENTE AL CONTROLLO DI GESTIONE:

Che durante l'esercizio amministrativo l'Ufficio finanziario ha provveduto ad effettuare il controllo relativo all'andamento della gestione.

E' stato inoltre assolto l'obbligo previsto dal D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 per quanto attiene la salvaguardia degli equilibri di bilancio con delibera n. 83 C.C. del 26.09.2012.

E) RELATIVAMENTE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE , SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI:

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale direttamente gestiti dall'Ente si rileva:

Descrizione servizi	Entrate	Spese	saldo	% di copertura
Corsi extra scolastici	41.975,00	53.320,00	- 11.345,00	78,72%
Asilo nido comunale	180.910,93	574.661,40	- 393.750,47	31,48%

Si segnala che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo entro i termini prescritti, non ha comunque l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

F) RELATIVAMENTE ALLA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA:

Che in attuazione del Titolo V, del decreto legislativo n. 165/2011 ed in attesa della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, il "conto annuale" del personale e relativa spesa dovrà essere approntato e trasmesso entro i termini di legge al SICO (Sistema conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche), con la relativa relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012.

Che tale conto annuale, per il 2011, è stato redatto in conformità alle disposizioni normative previste dal Ministero dell'economia e delle finanze, ed in particolare:

- a) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2011;
- b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto consuntivo;

G) RELATIVAMENTE AI PARAMETRI DI CUI AL D.M. del 18.02.2013:

I parametri di definizione degli enti in condizione strutturalmente deficitaria di cui al D.M. 18/02/2013:

		VALORE	LIMITE
1	Valore negativo risultato contabile di gestione (a cui si aggiunge avanzo di amministrazione per spese investimenti) 1 entrate correnti	NO	<5 %
2	Residui attivi gestione competenza tit. I e III al netto fondo sperimentale riequilibrio 1 accertamenti titoli I e III al netto fondo sperimentale riequilibrio o fondo di solidarietà	37,83	<42%
3	Residui attivi gestione residui titoli I e III 1 titoli I e III con esclusione fondo sperimentale riequilibrio o fondo di solidarietà	29,37	<65 %
4	Residui passivi titolo // spesa corrente	71,21	<40%
5	Procedimenti esecuzione forzata 1 spesa corrente	NO	<0,5 %
6	Spese di personale (al netto contributi regionali, ecc.) 1 entrate correnti	24,84	<38%
7	Debiti di finanziamento 1 entrate correnti (risultato contabile gestione positivo superiore 150%, negativo 120%)	NO	< 120 %
8	Debiti fuori bilancio 1 entrate correnti (in tutti gli ultimi tre anni)	NO	< 1 %
9	Anticipazioni tesoreria non rimborsate al 31.12.2012 1 entrate correnti	NO	<5%
10	Ripiano squilibri art. 193 Tuel con alienazioni beni patrimoniali e/o avanzo 1 spesa corrente	NO	<5 %

Dall'analisi dei parametri di struttura deficitaria in vigore si rileva la presenza di un solo indicatore divergente rispetto ai limiti previsti dalla normativa.

H) TESORIERE ED AGENTI CONTABILI

Il tesoriere abilitato alla funzione di riscossione e pagamenti risulta essere il seguente:

Tesoriere : Banca Intesa San Paolo Spa

Economo : Campi Rosa Emilia

Agenti Contabili Servizio : come da Determina n. 287 del 16.05.2012 che ha individuato, oltre all'Economo Comunale 3 Agenti Contabili e n. 11 sub agenti

Si costata inoltre la consegna formale al personale dei beni patrimoniali in riferimento ai ruoli e funzioni degli assegnatari del relativo servizio e l'attuazione e verifica completa delle disposizioni dell'art. 233 del

Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000 in merito ai compiti attribuiti al personale responsabile dei servizi qualificato come agente contabile.

I) ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI/FISCALI

Dalla verifica presso gli Uffici finanziari si dà atto che:

- L'Ente ha provveduto alla regolare tenuta degli adempimenti connessi alla normativa IVA e la dichiarazione è stata trasmessa agli uffici competenti il 01.10.2012, n. protocollo 12100113565159202 a mezzo Entratel;
- La dichiarazione IRAP 2012, per l'anno 2011, è stata regolarmente trasmessa agli uffici competenti il 27.09.2012, n. protocollo 12092712131864424 a mezzo Entratel;
- La Dichiarazione 770 semplificato dei sostituti di imposta è stata regolarmente trasmessa in data 25.07.2012 a mezzo Entratel protocollo 12072510362825317;
- La Dichiarazione 770 ordinario dei sostituti di imposta è stata regolarmente trasmessa in data 25.07.2012 a mezzo Entratel protocollo n. 12072510365825461;
- L'Ufficio ha provveduto a trasmettere le certificazioni delle ritenute e dei rapporti col personale nei termini prescritti dalla normativa in vigore.

RILIEVI E CONSIDERAZIONI

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni precedenti, con le seguenti determinazioni:

- 197 del 26/03/2013 delle Politiche dell'Acquisto
- 157 del 14/03/2013 del Servizio Tributi
- 131 del 4/3/2013 del Servizio Contabilità
- 134 del 4/3/2013 del dirigente Risorse Umane
- 161 del 15/03/2013 del servizio Urbanistica
- 102 del 18/2/2013 del servizio Educazione, Cultura e Sport
- 94 del 14/02/2013 del servizio Polizia Locale
- 196 del 26/03/2013 del servizio Politiche d'acquisto
- 162 del 15/03/2013 del servizio Urbanistica
- 101 del 18/02/2013 del servizio Educazione Cultura e Sport
- 172 del 19/03/2013 del Servizio Risorse Umane
- 132 del 4/3/2013 del Servizio Contabilità
- 178 del 21/03/2013 del Servizio tributi

- 177 del 21/03/2013 del Servizio Polizia Locale

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle deliberazioni dell'Ente, nelle quali:

- a) è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 189 e per i residui passivi quelle dell'art. 190 del D.Lgs. 267/2000;
- b) per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita debita motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi

Residui riportati all'01/01/2012	Euro	9.230.523,05
Somme riscosse	Euro	<u>5.911.679,59</u>
Differenza	Euro	3.318.843,46
Minori residui attivi accertati	Euro	584.891,79
Somme riaccertate	Euro	2.733.951,67

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 01/01/2012	Euro	19.770.688,76
Somme pagate	Euro	<u>12.399.302,07</u>
Differenza	Euro	7.371.386,69
Minori residui passivi accertati	Euro	<u>796.265,84</u>
Risultato finanziario derivante da riaccertamento	Euro	6.575.120,85

Somma di importo assestato		annuo residuo					Totale Residui Attivi / Passivi
entrate/uscite	Titolo	sino 2008	2009	2010	2011	2012	
ENTRATE	1	94.228,37	148.956,22	310.522,48	476.807,26	6.163.106,38	7.193.620,71
	2	12.335,62	4.265,91	6.989,80	171.315,01	948.470,66	1.143.377,00
	3	367.291,98	160.898,75	191.853,88	330.039,39	1.492.841,62	2.542.925,62
	4	316.013,45	2.000,00	95.401,10	0,00	2.633.030,08	3.046.444,63
	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	10.682,08	20.289,44	779,50	13.281,43	36.249,85	81.282,30
Totale Entrate		800.551,50	336.410,32	605.546,76	991.443,09	11.273.698,59	14.007.650,26
USCITE	1	1.193.473,43	281.045,05	361.500,46	903.369,89	6.127.182,62	8.866.571,45
	2	2.480.803,63	425.031,35	466.846,24	247.408,25	3.895.111,09	7.515.200,56
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	176.080,58	11.281,22	12.546,77	15.733,98	24.218,63	239.861,18
Totale Uscite		3.850.357,64	717.357,62	840.893,47	1.166.512,12	10.046.512,34	16.621.633,19

Per i residui formati si è constatato il rispetto dei principi e criteri di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

La situazione di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultata:

anno 2008	Euro	8.360.356,77
anno 2009	Euro	14.838.621,67
anno 2010	Euro	15.740.451,20
anno 2011	Euro	14.364.006,20
anno 2012	Euro	11.237.710,13

L'esame della gestione della liquidità dell'Ente, evidenzia negli ultimi anni, una indipendenza finanziaria che ha evitato l'utilizzo del fido di cassa mantenendo un equilibrio nella gestione delle risorse finanziarie disponibili, che peraltro hanno avuto un più tempestivo impiego pur nel rispetto degli obblighi previsti dal Patto di Stabilità.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Dall'analisi comparata dei dati di bilancio, disaggregando le varie componenti di entrata e spesa, emergono i seguenti risultati:

	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012
Autonomia finanziaria (E.: Titolo I + Titolo III / E: Titolo I + II + III) X 100	59,05%	89,74%	93,47%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titolo I + II + III) X 100	42,52%	71,71%	76,82%
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / popolazione)	632,13	566,69	584,38
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	322,04	495,79	538,62
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	252,85	8,26	6,03
Liquidità finanziaria (F.do Cassa + residui attivi /residui passivi)	1,15	1,19	1,52
Indebitamento pro-capite (S: Residui debiti mutui / Popolazione)	368,23	274,06	213,37
Incidenza spesa personale (spesa personale/spese correnti)	26,61%	26,28%	27,71%
Incidenza oneri finanziari (interessi passivi/spesa corrente)	1,87%	1,93%	1,52%
Rigidità gestione corrente (S:Sp.personale+quota int.amm.to mutui/E:TitoloI+Titolo II+III)x 100	26,29%	26,70%	24,48%
Spesa investimento pro-capite (spesa investimento/popolazione)	101,92	20,23	109,56
Indice di investimento (Spesa invest./spesa corr. e investimento)	12,26%	2,74%	15,71%
Indice attendibilità previs. spesa corr. (impegni sp. corr./prev. iniz. spesa corr.)	100,02%	95,23%	91,07%
Indice attendibilità entrate correnti (accert. Entr. Corr./prev. iniz. Entr. Corr.)	103,69%	100,61%	100,23%
Rapporto popolazione / Dipendenti (Popolazione / Dipendenti)	195,53	202,91	218,99

Dall'analisi degli indicatori, **premettendo che non sono possibili automatiche comparazioni a causa dello spostamento di alcuni capitoli nell'ambito dei titoli dell'entrata corrente**, in particolare l'attribuzione del fondo sperimentale di riequilibrio e la compartecipazione Iva al titolo I dell'entrata in sostituzione della quasi totalità dei trasferimenti erariali di cui al titolo II dell'entrata. Emergono pertanto le seguenti considerazioni:

- ASPETTO FINANZIARIO: l'Ente, che nel corso degli anni, in linea con l'evoluzione generale, ha registrato un aumento del livello d'autonomia finanziaria, nell'ultimo esercizio passa dal 89,74% a 93,47%. Il livello di pressione finanziaria segnala un incremento rispetto al 2011, passando da Euro 566,69 a Euro 584,38.

L'autonomia impositiva passa dal 71,71% al 76,82%

I dati di comparazione risentono di quanto in precedenza osservato. In termini reali le differenze nel triennio sono determinate prevalentemente dall'applicazione della nuova I.M.U. con la scelta dell'Ente di aumentare le aliquote base per tutto ciò che non è abitazione principale e fabbricati rurali, elevandole da 0,76 per mille a 1,06 per mille.

L'indice di liquidità finanziaria segnala un incremento passando dall'1,19 all'1,52.

ASPETTO ECONOMICO: i risultati della gestione dei servizi erogati sono analiticamente descritti nelle tabelle riportate dall'ufficio.

Il costo del personale, di cui all'intervento 01, nel triennio passa dal 26,61% al 27,71% come incidenza sulle spese correnti, ma diminuendo in termini assoluti.

L'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti nel triennio passa dall'1,87% all'1,52%.

I parametri relativi al costo del personale e agli oneri finanziari sono largamente inferiori di quanto previsto dai parametri di deficitarietà in vigore e rispetto ad Enti di paritetica classe di dimensione. Il livello di rigidità della spesa dell'Ente segnala un decremento passando nel triennio dal 26,29% al 24,48%.

- ASPETTO PATRIMONIALE: l'analisi degli indici evidenzia un'adeguata attendibilità per quanto riguarda a consuntivo la realizzazione dei livelli previsionali, con una diversa dinamica per le entrate e spese correnti, mentre la gestione in c/capitale è stata realizzata nei limiti previsti e possibili dalla normativa che impone il rispetto del Patto di Stabilità.

Il livello di indebitamento pro-capite decresce da 368,23 a 213,37 a seguito dell'estinzione anticipata di n. 4 mutui nel 2011 e n. 22 mutui nel 2012 assunti con la Cassa Depositi e Prestiti e BIIS – Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo e accresce il livello di patrimonializzazione dell'Ente per l'inserimento dei conferimenti da trasferimenti in conto capitale e per l'avanzo di amministrazione prodotto.

L'operazione di estinzione del mutuo anno 2012 è stata dettata dalla necessità di destinare, a tale scopo, la quota del taglio spending review assegnata all'Ente che in caso di non utilizzazione si sarebbe trasformata in ulteriore taglio sul fondo di solidarietà anno 2013 e dall'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione 2011

nell'unico modo influente sul patto di stabilità interno.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

c e r t i f i c a

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione e il rispetto delle disposizioni del Patto di Stabilità interno così come stabilite dall'art. 77bis, comma 15, D.L 112/2008 convertito nella Legge n. 133 del 06.08.2008 e successive modificazioni

a t t e s t a

- ai sensi dell'art. 227 c.1 del D.Lgs. 267/2000 la corrispondenza del rendiconto con le risultanze di gestione;
- la corrispondenza dei dati inseriti nel prospetto di riconciliazione con quelli desumibili dal conto finanziario, dal conto economico e dal conto del patrimonio, nonché la corretta determinazione delle poste di rettifica e di integrazione dei dati del conto finanziario riportati nel prospetto di riconciliazione, come da analitica descrizione dell'Ufficio;
- la corrispondenza tra la variazione del patrimonio netto ed il risultato economico dell'esercizio;
- la corretta allocazione delle entrate e delle spese in conto capitale secondo le note esplicative allegato al modello approvato con il D.P.R. n. 194/96;
- la corrispondenza tra le variazioni di cassa nel conto patrimoniale con le riscossioni e i pagamenti desumibili dal conto finanziario;
- che la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile;
- che l'Ente non ha ricapitalizzato nessuna delle partecipate ai sensi degli artt. 2446 e 2447, non ha esternalizzato nuovi servizi nell'anno e non è socio di maggioranza in nessuna delle società alle quali partecipa;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L 95/2012 sono allegato al rendiconto della gestione le note trasmesse contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto riguarda il Patto di Stabilità
evidenzia**

	Competenza mista (migliaia euro)
Accertamenti Titoli I, II e III	26.412
Erogazioni ai comuni non ridotte, art. 16, c. 6bis, d.l. 95/12, da destinare a estinzione anticipata debito	- 494
Impegni Titolo I	- 22.125
Riscossioni Titolo IV	4.365
Pagamenti Titolo II	- 6.118
Saldo finanziario 2012 di competenza mista	2.040
Obiettivo programmatico 2012	1.654
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	+386

e s p r i m e

parere **favorevole** per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012;

i n v i t a

l'Amministrazione Comunale

- al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;
- a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 227 c.2 del D.Lgs. 267/2000, mediante:
 - deposito presso la sede dell'Ente;
 - diffusione mediante le modalità previste dallo statuto e regolamento di contabilità;
 - consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

Pioltello, **17 APR. 2013**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Ivan Giovanni Arzilli

Dr. Giovanni Vailati

Avv. Francesco Mancini